

Trattamento contro la zanzara tigre mediante VectoBac® G in granuli

Cosa trattare?

Alla comparsa delle prime zanzare, vuotare tutti i contenitori, anche di piccole dimensioni, nei quali può ristagnare l'acqua e capovolgerli. Tenere i bidoni per l'irrigazione chiusi ermeticamente quando non piove. Fessure nei muri possono venire colmate con della sabbia.

Trattare con il VectoBac® G **tutti i punti di acqua stagnante che non si riesce ad eliminare**, come tombini a griglia, pozzetti di grondaia non chiusi ermeticamente, griglie a scorrimento se sono sifonate, ecc.

Biotopi naturali e vasche contenenti pesci o anfibi non necessitano di trattamento, visto che questi si nutrono delle larve di zanzara.



Cosa è il VectoBac® G?

È un prodotto a base di *Bti* (*Bacillus thuringiensis israeliensis*), è biologico e selettivo per le larve di zanzara. Non ha pericolosità per l'uomo, per gli animali e per l'ambiente. Conservare il prodotto al riparo dalla luce, in un luogo secco e fresco (<20°C).

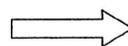
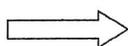
Il Comune di Ascona mette a disposizione gratuitamente ai propri cittadini il prodotto antizanzara in quantità limitate, lo stesso può essere ritirato presso l'Ecocentro Comunale in via Prà di Vizi oppure presso l'Ufficio tecnico comunale presso la strada Chiosso del Conte nei rispettivi orari d'apertura al pubblico.

Si invita comunque la cittadinanza alla scrupolosa osservazione dell'Ordinanza comunale sulla zanzara Tigre, eliminando dove possibile i ristagni d'acqua come indicato sul retro.

Come applicare il prodotto?

- Applicate ca. 30 granelli di VectoBac® G a tombino (ca. 50l di acqua).
- Nel caso il punto di acqua stagnante sia di dimensioni superiori o inferiori a quelle di un tombino stradale adattare la quantità di prodotto utilizzato. Per un pozzetto di grondaia sono sufficienti 10 granelli.
- Effettuare il trattamento settimanalmente per tutto il periodo estivo (maggio-settembre)

Utilizzare ca. 30 granelli di VectoBac® G per tombino



VEDI ANCHE INFORMAZIONI IMPORTANTI SUL RETRO

Il tuo aiuto è fondamentale:

- per evitare il **fastidio** di punture aggressive e ripetute
- per evitare il rischio di **malattie gravi**.

Assicurati di:

- **svuotare** tutti contenitori d'acqua ferma settimanalmente, da **aprile a novembre**
- **impedire** i ristagni d'acqua piovana o da irrigazione in **qualsiasi contenitore**, anche piccolo, e di chiudere le fessure dei muri con la sabbia.

Ricorda che:

- i **comuni** effettuano regolarmente trattamenti contenitivi sul **suolo pubblico**
- solo **tu** puoi impedire la proliferazione della zanzara tigre in **casa tua**
- **non** sono **pericolose** le **acque in movimento** (come corsi d'acqua), ampi specchi d'acqua (come stagni o biotopi) e le piscine con **acqua clorata**.



© LMA/SUPSI

Per saperne di più:

www.supsi.ch/go/zanzare
 T 058 666 62 46

www.ascona.ch
 T 091 759 80 40

VEDI ANCHE INFORMAZIONI IMPORTANTI SUL RETRO

Rete Svizzera Zanzare



✓ Capovolgli o stocca al coperto i recipienti (vasi, secchi, copertoni ecc.). Chiudi ermeticamente i bidoni, evita di usare sottovasi. Biotopi e corsi d'acqua non producono zanzara tigre.

✗ Contenitori con acqua ferma vanno eliminati, sottovasi e piscine o piscinette per bambini non utilizzate vanno svuotati settimanalmente. Controlla che non vi siano ristagni nelle grondaie. Colma le fessure nei muri con sabbia

BTI I punti d'acqua ferma non eliminabili (tombini a griglia, pozzetti di grondaie, pavimenti rialzati, ristagni su tetti piani, ecc.) possono essere trattati con prodotti a base di *Bacillus thuringiensis israelensis* (BTI) seguendo le indicazioni del produttore

